

Scuola di legalità

Per due giorni l'Istituto per sovrintendenti della cittadina umbra non ha ospitato maturi poliziotti impegnati nello studio per diventare quel che un tempo erano chiamati "marescialli" ma 180 tra "marmocchi" delle elementari e ragazzi di medie e superiori, festanti e, inevitabilmente, "rumorosi". In tutto sei scolaresche provenienti da cinque province, vincitrici dell'edizione 2018-19 di *PretenDiamo Legalità*, il concorso organizzato dalla Polizia di Stato in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che quest'anno proponeva il tema *Con le regole si vive meglio insieme*, mentre i lavori dei più "grandi" si sono misurati con la questione etica *Impara a fare le scelte giuste... puoi cambiare il mondo*. Certo l'invasione di cortili, aule e camerate ha dato filo da torcere sia a

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

10/06/2019